

ELLE SPOSE

elle.it

N. 23 / SETTEMBRE 2020

Vademecum
112 INDIRIZZI
PER
ORGANIZZARE
IL GRANDE
GIORNO

L'abito giusto

VELI
PIZZI
E TUTTO
IL BELLO
DELLA
TRADIZIONE

Tendenza

IO MI SPOSO
A CASA
MIA

Décor

LE TORTE
E I BOUQUET
PIÙ
SCENOGRAFICI

Luna di miele

LOCAL
(MA NON SOLO)

FINALMENTE

Sì

MATRIMONIO
ALL'ITALIANA





ATELIER 14

VIA CARDANO 8, PAVIA - WWW.ATELIER14.INFO



DEVOTI A *San Valentino*

La felicità inizia da qui. Tra le pareti di Atelier14 a Pavia. Uno *spazio su misura* per ospitare le future spose tra abiti e accessori. E con la consulenza creativa di una vera "bride squad"

di GIOVANNI BATTISTA SPARACIO
foto ORLANDO SALMERI





Dall'alto. La scala barocca dalla forma ellittica con ringhiera di ferro battuto e affresco dal tema sacro. Una delle sale dell'atelier con elementi dorati e di cristallo. Nella pagina accanto. Lo spazio dedicato alle collezioni e agli accessori. Valentina Cinquemani di Atelier14.



tra le viuzze del centro storico di Pavia, a pochi passi dal Duomo e dal Ponte Coperto sul Ticino, sorge l'ex Convento dei Crociferi incastonato in uno dei palazzi più storici della città. Un luogo intimo e suggestivo dove il tempo potrebbe anche fermarsi per prolungare quella sensazione di piacere che solo la vista del bello può suscitare. Qui, in uno spazio di 250 mq, Valentina Cinquemani, giovane imprenditrice con il culto e la passione per la moda, ha creato un atelier di abiti da sposa. Il piccolo cortile interno conduce al maestoso scalone barocco dalla forma ellittica con ringhiera in ferro battuto del XVIII secolo. Un capolavoro di architettura per quell'effetto quasi sospeso che culmina in alto nel meraviglioso affresco dal tema sacro. Dopo la prima rampa di scale si giunge al cospetto di quello spazio dedicato a coloro che devono compiere una scelta importante. E per questo è caratterizzato da ambienti unici pensati dalla padrona di casa per accogliere i desideri delle future spose. Da una mini lounge con arredi barocchi e décor mediterraneo si sviluppa l'intero appartamento attraverso una serie di saloni e saloncini. Una casa delle favole con angoli a sorpresa, scorci inaspettati, pareti tappezzate con foto vintage. Il salone principale con divani e tendeavorio si riflette in un grande specchio che svela l'ambiente successivo dall'effetto ovattato. Gli abiti immacolati sono disposti secondo un ordine non casuale e le scarpe custodite all'interno di armadi a vetri. E ancora fermagli, coroncine e bijoux a vista tra le mensole di un mobile d'epoca. Si cambia scena e si va al piano superiore dove c'è tutto quello che serve alla sposa per il grande giorno: dai consigli make up di Tamara Caprioli a quelli per l'acconciatura di Francesco Cuzzoni. Una vera "bride squad" coordinata sempre da Valentina. Al team si aggiunge anche Catalina Ramón Piña, première dell'atelier.

Perché Atelier14?

«Perché sono nata il 14 febbraio che è il giorno più romantico dell'anno. È un numero portafortuna che ritorna sempre nella mia vita. Di buon auspicio anche per le mie spose. Come già qualcuno disse tempo fa: che lavoro avrebbe potuto fare



Alcune spose hanno scelto un secondo **abito** da indossare per il ricevimento



una ragazza di nome Valentina nata il giorno della festa degli innamorati?»

Che cosa le piace del suo lavoro?

«Tutto. Il rapporto con le spose. Sapere che hanno realizzato il loro sogno grazie al percorso che abbiamo portato avanti insieme è per me un motivo di grande felicità. Amo anche la possibilità che mi dà il mio lavoro di viaggiare continuamente. Trovo che sia di grande ispirazione per la mia crescita professionale».

Come sceglie le collezioni sposa?

«La qualità innanzitutto. Nei tessuti e nei tagli che devono rispettare un prodotto ben fatto all'altezza di un abito così importante. E poi sono sempre alla ricerca del nuovo. Di collezioni innovative, all'avanguardia, ma sempre realizzate con criteri sartoriali. Non inseguo le mode perché gli abiti da sposa sono senza tempo».

Che stagione si aspetta da settembre?

«Bella. E lo dico con grande convinzione perché già vedo un nuovo entusiasmo nella gente. Dopo il lockdown c'è voglia di ricominciare. Le mie spose che hanno rimandato le nozze in inverno o al prossimo anno sono ancora più entusiaste di prima perché hanno più tempo per organizzare il loro matrimonio. Tante hanno comprato un secondo abito da sposa da indossare per il ricevimento. Un regalo che si sono fatte.. forse di buon auspicio per il futuro».

Quali sono i suoi personali interessi?

«Adoro leggere. Osservare ciò che mi circonda e studiare le tendenze che nascono anche per le strade. Per questo amo così tanto viaggiare».

